



Segreterie Regionali

No ai Sindacati rampanti!

Non possiamo essere soddisfatti del risultato che la CARICHIETI, unica Banca rimasta autonoma nel tristissimo panorama regionale, ha registrato nell'esercizio economico 2013. Pur nella consapevolezza delle criticità emerse nell'intero sistema bancario italiano, non possiamo non manifestare la nostra preoccupazione su tale risultato anche in considerazione del fatto che le scriventi OO.SS. avevano già rilevato diverse problematicità nei bilanci precedenti.

Questa fase, difficile, deve essere accompagnata da un profondo mutamento su come affrontare il futuro per continuare a mantenere un'importante autonomia e non scivolare in situazioni che abbiamo già purtroppo vissuto in altre realtà.

Ognuno ha delle responsabilità da doversi assumere:

- a) *la **Fondazione Carichieti** e l'**Azienda** devono assicurare un nuovo modello di banca, basato su corrette e costruttive relazioni con tutti gli stakeholder e le compagini sindacali; riteniamo che, ad esempio, l'accordo sul "Progetto succursali", firmato da Falcri - Uil.ca – Dircredito, sia peggiorativo dei livelli contrattuali e dei diritti acquisiti dai colleghi.*
- b) *le **Istituzioni** e la **politica** devono salvaguardare e tutelare gli interessi del territorio, delle piccole e medie imprese, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori; non si può continuare ad assistere ad una politica clientelare che privilegia interessi particolari a discapito di quelli collettivi;*
- c) *le **colleghe** e i **colleghi**, tutti, sono chiamati ad una fondamentale opera di cambiamento per sostenere nuove relazioni sindacali al fine di garantire e mantenere i diritti acquisiti e costituzionali.*

Anche per questo sarà importante partecipare il 19 maggio 2014 alle 14,30, presso la sala consiliare della Provincia di Chieti, all'assemblea di piazza per discutere della piattaforma per il rinnovo del CCNL del settore.

Liberi, tuteliamo insieme il futuro della Carichieti!